




SERVIZIO RACCOLTA DIFFERENZIATA, TRASPORTO E TRATTAMENTO DEGLI OLI VEGETALI ESAUSTI

DISCIPLINARE TECNICO

| | | Firma | Data |
|--------------|-----------------------|--------------------|------|
| Redazione | Ufficio Progettazione | Buccino | |
| Visto | D. OP. | Iodice | |
| Revisione | Ufficio Progettazione | Fontana | |
| Approvazione | D. RIS. | Stanganelli | |



| | | |
|--|--|---|
|  | <p><i>Gara n. 332/ACU/2015</i></p> <p><i>Disciplinare Tecnico</i></p> <p>19 ottobre 2015</p> | <p><i>Direzione Ricerca Innovazione Sviluppo</i></p> <p><i>Ufficio Progettazione</i></p> <p><i>DRIS-64/15 Rf - gb</i></p> |
|--|--|---|

Indice

| | |
|--|----|
| 1. Oggetto e finalità..... | 3 |
| 2. Identificazione, provenienza e quantità del rifiuto. | 3 |
| 3. Autorizzazioni e requisiti. | 3 |
| 4. Caratteristiche e quantità delle cisterne. | 4 |
| 5. Automezzi da impiegare nel servizio..... | 5 |
| 6. Obblighi nello svolgimento del servizio | 5 |
| 7. Modalità di erogazione del servizio | 6 |
| 7.1 Fase 1: comunicazione all'utenza..... | 6 |
| 7.2 Fase 2: raccolta | 7 |
| 7.3 Fase 3: trasporto ad impianto di trattamento/valorizzazione..... | 8 |
| 8. Documentazione contabile, normativa e SISTRI..... | 8 |
| 9. Sistema informativo di gestione del servizio | 9 |
| 10. Consuntivazione del servizio. | 9 |
| 11. Documentazione tecnica di offerta..... | 10 |
| 12. Disposizioni in materia di sicurezza del lavoro. | 10 |
| 13. Individuazione dei lotti..... | 11 |





1. Oggetto e finalità.

ASIA Napoli SpA (in seguito brevemente ASIA), società partecipata del Comune di Napoli e gestore dei servizi di raccolta rifiuti ed igiene ambientale nel territorio del Comune di Napoli, nell'ambito del servizio di raccolta differenziata intende di avviare un sistema di intercettazione degli oli vegetali esausti. Il presente disciplinare tecnico individua le tipologie e le quantità dei rifiuti da avviare a trattamento, il sito di produzione, le modalità in cui il servizio deve essere erogato e garantito, ed inoltre i principi generali delle metodologie di lavorazione del rifiuto e le caratteristiche principali degli impianti di trattamento presso cui conferire il rifiuto, da sottoporre alle dovute attività propedeutiche per la sua valorizzazione ovvero il corretto smaltimento dei sovralli non recuperabili, in rispetto dei dettami del D. Lgs. 152/2006 e s. m. i..

2. Identificazione, provenienza e quantità del rifiuto.

Sono oggetto del servizio i rifiuti recuperabili corrispondenti al codice **CER 20.01.25 - oli e grassi commestibili**, conferiti in idonee attrezzature fornite dalla Ditta Aggiudicataria (in seguito brevemente Ditta) ed installate, secondo le modalità specificate al punto 7 in aree e/o spazi pubblici o asserviti ad uso pubblico del Comune di Napoli, ovvero spazi privati gestiti in convenzione con ASIA ovvero con utenze non domestiche convenzionate.

Ai fini dell'aggiudicazione della gara, il territorio del Comune di Napoli è suddiviso in tre lotti, secondo le tabelle al punto 13

La quantità annua in tonnellate che, orientativamente, ASIA stima sia intercettabile per ciascun lotto è riportata in tabella.

| LOTTO | FAMIGLIE | POPOLAZIONE RESIDENTE | TONNELLATE |
|-------|----------|--------------------------|------------|
| 1 | 150.006 | 384.075 | 365 |
| 2 | 107.467 | 291.495 | 277 |
| 3 | 115.811 | 317.929 | 302 |

Le quantità stimate sono valutate partendo dalla produzione media pro capite annua nazionale e dai riscontri di attività sperimentali ottenute sul territorio di Napoli.


In considerazione della durata triennale dell'appalto, ciascuna Ditta deve garantire il raggiungimento delle quote indicate in tabella per il lotto di riferimento con una progressione del 60% al termine del primo anno, e incrementi successivi pari al 90% del totale al termine del secondo anno e 100% al termine del terzo anno.

Tale quantità non è vincolante per ASIA, potendo subire variazioni sia per eccesso sia per difetto nei limiti ripotati nel CSA.

3. Autorizzazioni e requisiti.

La Ditta aggiudicataria del servizio per ciascun lotto (in seguito Ditta) deve possedere le autorizzazioni ed i requisiti previsti dalla normativa vigente, in particolare in riferimento al D. Lgs. 152/2006 e s. m. i., al D. M. 05 febbraio 1998 e s. m. i., al D. M. n° 406 del 28 aprile 1998 e s. m. i. La Ditta deve essere consorziata C.O.N.O.E. ed essere abilitata sia al trasporto sia alla lavorazione



| | | |
|--|---|--|
|  | <p>Gara n. 332/ACU/2015</p> <p><i>Disciplinare Tecnico</i></p> <p>19 ottobre 2015</p> | <p>Direzione Ricerca Innovazione Sviluppo</p> <p>Ufficio Progettazione</p> <p>DRIS-64/15 Rf - gb</p> |
|--|---|--|

del rifiuto di cui al punto 2.

La Ditta deve comprovare di avere un numero sufficiente di automezzi e attrezzature per garantire che il servizio di vuotatura e manutenzione dei contenitori sia svolto con frequenza adeguata al mantenimento della fruibilità dei contenitori stessi da parte dell'utenza, sulla base delle installazioni minime ipotizzate per il lotto di riferimento, riportate al punto 4.

La Ditta deve disporre, presso un proprio deposito, di una percentuale pari al 10% del numero di contenitori posizionati da impiegare quale scorta.

La Ditta deve comprovare di avere la disponibilità di un impianto in possesso delle autorizzazioni e dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal C.O.N.O.E. per la ricezione ed il trattamento di rigenerazione, finalizzato al riutilizzo ovvero al recupero dei rifiuti identificati con CER 20.01.25 di cui al punto 2.

L'impianto deve possedere le dovute autorizzazioni in riferimento alla vigente normativa in merito alla sicurezza dei lavoratori ed alla conduzione di impianti industriali.

La Ditta deve indicare l'ubicazione dell'impianto anche a mezzo delle coordinate geografiche (latitudine e longitudine).

Qualora nel corso del rapporto contrattuale l'impianto segnalato dalla Ditta si trovasse nella obbiettiva impossibilità di ricevere il rifiuto, la Ditta ha la facoltà di indicare in sostituzione un impianto alternativo parimenti idoneo a ricevere il rifiuto oggetto della presente gara, inoltrando preventivamente richiesta scritta al riguardo, ad ASIA, corredata di adeguata documentazione attestante la sussistenza dei requisiti del nuovo impianto, dallastessa deve attendere autorizzazione scritta alla sostituzione.

La Ditta deve assicurare la disponibilità di una adeguata squadra di comunicatori/facilitatori che, in coordinamento con l'Ufficio Comunicazione RD di ASIA, provveda all'esecuzione di opportune campagne di informazione all'utenza.

4. Caratteristiche e quantità delle cisterne.

Le cisterne, in linea di principio, devono possedere le seguenti caratteristiche:

corpo a doppia camera con serbatoio interno per gli olii vegetali e contenitore esterno di sicurezza;

- tappo a vite di serraggio per il trasporto;
- imbuto con griglia di filtraggio;
- tappo con chiusura forzata e valvola di sicurezza;
- misuratore visivo di livello;
- adesivo esplicativo della tipologia del rifiuto e delle metodologia di raccolta e conferimento;
- logo ASIA;
- numerazione seriale.


I contenitori devono essere di diverse taglie, a seconda del loro posizionamento:

- 200 litri per le installazioni al chiuso.
- 500 litri per le installazioni all'aperto.

Le quantità minime stimate di installazioni per ciascuno dei tre lotti, sono quelle riportate in tabella.

| LOTTO | Litri 200 | Litri 500 |
|-------|-----------|-----------|
|-------|-----------|-----------|



| | | |
|--|---|--|
|  | <p>Gara n. 332/ACU/2015</p> <p><i>Disciplinare Tecnico</i></p> <p>19 ottobre 2015</p> | <p>Direzione Ricerca Innovazione Sviluppo</p> <p>Ufficio Progettazione</p> <p>DRIS-64/15 Rf - gb</p> |
|--|---|--|

| | | |
|---|-----|----|
| 1 | 125 | 35 |
| 2 | 96 | 27 |
| 3 | 102 | 28 |

5. Automezzi da impiegare nel servizio

Gli automezzi da impiegare nell'erogazione del servizio devono avere i seguenti requisiti:


- essere regolarmente iscritti nel registro dell'Albo Nazionale dei Gestori dei rifiuti, dotati di black box SISTRI;
- essere in buone condizioni di utilizzo e di manutenzione e risultare più che accettabili sotto l'aspetto estetico;
- L'immatricolazione **non** deve essere anteriore a **5 anni in riferimento alla data di inizio servizio, con almeno classe di emissione EURO 4**;
- riportare sulle portiere di accesso alla cabina adesivi in formato A3 con la dicitura:
**SERVIZIO DI RACCOLTA DEGLI OLI VEGETALI USATI SVOLTO DA
(RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA) PER CONTO DI ASIA NAPOLI SPA**
- essere equipaggiati con un sistema di pompaggio per il travaso dell'olio dalla cisterna fissa a quella dell'autocarro, dotato di conta-litri che permetta di valutare le quantità travasate, **da annotare in corrispondenza dell'indicazione del punto di raccolta**

6. Obblighi nello svolgimento del servizio

La Ditta dovrà:

- provvedere autonomamente, a proprio onere e cura, a richiedere le autorizzazioni al transito nelle ZTL ricadenti nei territori serviti, provvedendo ad inoltrare adeguata domanda ai preposti uffici del Comune di Napoli, siti in Piazza Dante Alighieri, Napoli; la domanda dovrà essere corredata da copia del contratto sottoscritto con ASIA;
- assicurare l'idoneità tecnica e funzionale degli automezzi destinati alla raccolta dei rifiuti e garantirne la piena efficienza;
- provvedere tempestivamente alla sostituzione di quegli automezzi che dovessero, nel corso dell'appalto, divenire non più utilizzabili, rimpiazzandoli con altrettanti di pari caratteristiche e dandone tempestiva comunicazione ad ASIA;
- limitare al massimo il disagio al traffico cittadino durante l'effettuazione del servizio e limitare la sosta degli automezzi di raccolta al tempo strettamente necessario alle operazioni di caricamento;
- istruire il proprio personale affinché indirizzino al Call Center di ASIA eventuali utenti che manifestassero l'esigenza di richiedere informazioni ovvero di sporgere reclami;
- segnalare ad ASIA tutte le circostanze, situazioni ed azioni ad opera degli utenti, rilevate nell'espletamento del servizio, che possano impedire od ostacolare il buon esito del servizio stesso;
- eseguire tutte le operazioni, con particolare riferimento al caricamento ed al trasporto, in modo da garantire che i rifiuti giungano all'impianto di recupero in condizioni compatibili con il successivo trattamento di recupero stesso;
- conferire i rifiuti differenziati recuperabili ai centri di raccolta previsti dall'accordo di programma CO.N.O.E.; gli eventuali oneri derivanti dalle operazioni di recupero sono a carico



| | | |
|--|---|--|
|  | <p>Gara n. 332/ACU/2015</p> <p><i>Disciplinare Tecnico</i></p> <p>19 ottobre 2015</p> | <p>Direzione Ricerca Innovazione Sviluppo</p> <p>Ufficio Progettazione</p> <p>DRIS-64/15 Rf - gb</p> |
|--|---|--|

della Ditta;

- i) garantire almeno una Sede operativa (da intendersi come il luogo presidiato negli orari di servizio dalla ditta, dotata di telefono, fax, indirizzo e-mail), già in disponibilità o con possibilità comprovata di successiva apertura in caso di aggiudicazione dell'appalto;
- j) fornire ad ASIA il nominativo del referente per il servizio nel lotto di aggiudicazione;
- k) garantire durante le attività di raccolta, la rintracciabilità sul territorio, dell'equipaggio demandato dalla Ditta, onde consentire la trasmissione agli stessi di comunicazioni inerenti il servizio e tese alla sua ottimizzazione;
- l) gestire a livello informatico i reclami pervenuti ad ASIA tramite proprio Call Center in merito al servizio oggetto dell'appalto;
- m) produrre un riepilogo settimanale, in formato .xls, delle movimentazioni effettuate, da trasmettere entro il martedì della settimana successiva a quella di osservazione a mezzo posta elettronica al competente ufficio di ASIA;
- n) allorché attivo il sistema informativo di gestione del servizio di cui al punto 9, garantire il corretto funzionamento dei dispositivi di bordo e la corretta gestione delle informazioni.

7. Modalità di erogazione del servizio

Il servizio si articola in tre fasi distinte, che di seguito vengono dettagliate:

- comunicazione
- raccolta
- trasporto ad impianto di trattamento/valorizzazione

7.1 Fase 1: comunicazione all'utenza

La Ditta deve garantire una attività di pubblicizzazione ed informazione al cittadino avente per oggetto l'importanza del recupero e riciclo degli olii vegetali, evitandone la dannosa dispersione, le modalità con cui viene posta in essere l'attività, l'ubicazione dei punti di raccolta, i possibili futuri impieghi del materiale intercettato attraverso il monitoraggio della filiera degli oli e grassi esausti. La campagna di informazione deve essere effettuata **in fase di avviamento del servizio** e poi con cadenza periodica; la pubblicità informativa deve essere condotta anche con l'istituzione di punti divulgativi territoriali itineranti (gazebo), con distribuzione agli utenti oltre al materiale illustrativo anche di una tanica (da 1 o 2 litri) per la raccolta domiciliare degli olii; i gazebo devono essere acquistati nuovi e personalizzati secondo l'allegato schema, alla fine dell'appalto i gazebo restano proprietà di ASIA; le giornate/comunicatore da prevedere in un anno sono pari a 100 (cento), per ogni lotto, la loro calendarizzazione è da concordarsi con ASIA; la durata di ogni prestazione giornaliera è da intendere pari a sei ore lavorative; la Ditta deve provvedere alla stampa del materiale illustrativo, (opuscoli), i cui contenuti e la cui veste grafica devono essere preventivamente concordati con il competente ufficio di ASIA.


In allegato ai documenti di gara deve essere presentato un elaborato programmatico riportante le modalità e cadenze della campagna informativa che si intende attuare.

I contenuti del detto progetto costituiscono elemento premiante secondo quanto riportato nel CSA.

Quota della comunicazione deve essere destinata anche alle scuole in coordinamento con il consolidato progetto "Educambiente", sviluppato annualmente da ASIA.

La formulazione del messaggio, le immagini e la veste grafica del materiale illustrativo deve essere



| | | |
|--|---|--|
|  | <p>Gara n. 332/ACU/2015</p> <p><i>Disciplinare Tecnico</i></p> <p>19 ottobre 2015</p> | <p>Direzione Ricerca Innovazione Sviluppo</p> <p>Ufficio Progettazione</p> <p>DRIS-64/15 Rf - gb</p> |
|--|---|--|

concordato con l'Ufficio Comunicazione RD di ASIA.

La Ditta deve garantire una fornitura di taniche per gli utenti da mettere a disposizione presso i CdRC per coloro che ne facessero richiesta.

In tabella sono indicate, su base annua e per ciascun lotto, le quantità di materiali a supporto della comunicazione (opuscoli e taniche) che la Ditta deve fornire:

| Descrizione materiale | Canale di distribuzione | Quantità (annua per lotto) |
|-----------------------|--------------------------|----------------------------|
| Opuscoli | Gazebo/punti informativi | 6000 |
| Opuscoli | CdRC | 3.000 per CdRC |
| Taniche | Gazebo/punti informativi | 4000 |
| Taniche | CdRC | 1.500 per CdRC |

7.2 Fase 2: raccolta

La Ditta deve provvedere a fornire idonee cisterne presso le quali gli utenti possano conferire gli olii vegetali; su indicazione di ASIA, le cisterne saranno posizionate presso strutture aperte al pubblico, ma protette, quali:

- i Centri di Raccolta Comunali (CdRC);
- le sedi delle Municipalità;
- le scuole pubbliche;
- le Università;
- i mercati rionali chiusi;
- i parchi e le aree a verde recintati comunali;
- le Isole Ecologiche Itineranti.
- I condomini privati, dotati di idoneo spazio, che ne facessero richiesta ad ASIA

ASIA si riserva di indicare, ad integrazione di quanto sopra, eventuali altre ubicazioni e/o eventi ritenesse opportuno inserire nel circuito di raccolta; ASIA si riserva altresì di indicare sedi di esercizi, istituzioni, associazioni e/o enti coinvolti in convenzione.

ASIA ha facoltà di effettuare operazioni di pesature **a campione** dei mezzi adibiti alla raccolta ad inizio e fine del giro di prelievo presso uno qualsiasi degli impianti in propria disponibilità o presso pesche pubbliche.


La vuotatura delle cisterne deve avvenire con adeguati sistemi atti al travaso, garantendo il rispetto delle prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro e la pulizia ed il decoro dei luoghi e delle cisterne; ad ogni vuotatura la cisterna deve essere mantenuta provvedendo alla pulizia del corpo esterno e della griglia di filtraggio e di ogni altra parte risultasse lorda; inoltre devono essere effettuate le eventuali piccole riparazioni che si rendano necessarie per la corretta funzionalità del contenitore.

Cisterne non riparabili in loco, non funzionali o particolarmente lorde devono essere sostituite.

La Ditta deve segnalare tempestivamente ad ASIA ogni impedimento od imprevisto nel regolare svolgimento del servizio.

La Ditta deve procedere agli spostamenti ovvero alle rimozioni di cisterne secondo le richieste



| | | |
|--|--|--|
|  | <p><i>Gara n. 332/ACU/2015</i></p> <p><i>Disciplinare Tecnico</i></p> <p>19 ottobre 2015</p> | <p><i>Direzione Ricerca Innovazione Sviluppo</i></p> <p><i>Ufficio Progettazione</i></p> <p><i>DRIS-64/15</i> <i>Rf - gb</i></p> |
|--|--|--|

inoltrate da ASIA.

ASIA esercita il monitoraggio della corretta esecuzione del servizio attraverso il personale di controllo del territorio della propria gerarchia operativa.

La Ditta può proporre una diversa modalità di conferimento secondo lo schema vuoto-per-pieno da inserire in particolari contesti (ad esempio nei circuiti della grande distribuzione, nelle parrocchie, presso le scuole, etc), secondo la quale gli utenti potranno direttamente consegnare la tanica piena per ritirarne una vuota; tale modalità deve prevedere un sistema di fidelizzazione e, pertanto di registrazione dell'utente, al fine di mantenerne il monitoraggio dei conferimenti e dei comportamenti in generale, anche al fine di attuare una forma di premialità; per tale motivo, la documentazione da presentare in fase di gara dovrà prevedere una sezione dedicata a tale sistema che ne descriva adeguatamente l'articolazione, gli strumenti (contenitori per le famiglie, tessere di registrazione, strutture dei punti di consegna automatici o presidiati) e le procedure previste.

7.3 Fase 3: trasporto ad impianto di trattamento/valorizzazione.

Gli oli raccolti, per il loro trattamento propedeutico alla successiva valorizzazione, devono essere trasportati presso l'impianto di destino indicato in fase di offerta, senza alcun maggior onere per ASIA.

8. Documentazione contabile, normativa e SISTRI

Per il conferimento all'impianto la Ditta è tenuta ad aderire al SISTRI.


Attualmente in affiancamento al SISTRI vige anche la seguente modalità di tracciamento dei rifiuti: ogni carico è accompagnato, oltre che dalla stampa della Scheda SISTRI-Area Movimentazione, da relativo documento di trasporto (FIR).

La Ditta deve assicurare tutte le registrazioni cartacee e telematiche prescritte dal SISTRI, in ottemperanza delle previsioni del DM n.52 del 18 febbraio 2011 e del DM n. 126 del 24 aprile 2014 e ss.mm.ii., in modo da garantire l'integrità e la correttezza delle registrazioni SISTRI del produttore e del trasportatore.

La determinazione delle modalità di gestione operativa della emissione e della validazione delle bolle SISTRI, in considerazione della aleatorietà dei carichi per turno di servizio, è rimandata ad un accordo operativo tra ASIA e la Ditta da definirsi entro il termine di avvio del servizio.

Inoltre, per tutto il periodo di transizione al SISTRI e comunque fin quando i due sistemi saranno contemporaneamente vigenti, la Ditta deve compilare e consegnare il FIR per ogni viaggio; i FIR dovranno essere compilati ed eventualmente integrati in ottemperanza alle normative vigenti in materia ed intestati al Committente. Il pagamento delle fatture avverrà con le modalità previste dalla convenzione, solo dopo la consegna, da parte della Ditta, della quarta copia del formulario di trasporto riportante l'attestazione di ricezione, con indicazione del peso del materiale conferito, da parte della piattaforma autorizzata e convenzionata col consorzio COMIECO - destinatario finale. La consegna della 4° copia da parte della Ditta dovrà avvenire presso il distretto ASIA dove è stato svolto il servizio entro le 24 ore successive. In mancanza del formulario o della vidimazione da parte dell'incaricato di ASIA, non si darà luogo al pagamento del servizio. La Ditta è direttamente responsabile della corretta compilazione dei documenti di trasporto e ha l'obbligo di accertarsi che l'incaricato del Committente vi apponga la sua firma per esteso. Su ciascun FIR dovrà essere apposta nel campo note la dicitura:



| | | |
|--|---|--|
|  | <p>Gara n. 332/ACU/2015</p> <p><i>Disciplinare Tecnico</i></p> <p>19 ottobre 2015</p> | <p>Direzione Ricerca Innovazione Sviluppo</p> <p>Ufficio Progettazione</p> <p>DRIS-64/15 Rf - gb</p> |
|--|---|--|

SERVIZIO EFFETTUATO PER CONTO DI ASIA NAPOLI SPA, CONTRATTO

Il personale della Ditta dovrà recarsi ad inizio servizio (o in altro orario da concordare), presso il Distretto ASIA di riferimento, ove il personale responsabile ASIA provvederà alla vidimazione dei FIR negli spazi riservati al PRODUTTORE, in vece del Comune di Napoli.

Per il pagamento del corrispettivo e per gli adempimenti relativi alle scritture ambientali faranno fede i pesi determinati come sopra descritto.

9. Sistema informativo di gestione del servizio

ASIA è in procinto di attivare un sistema informativo di gestione delle attività operative finalizzato, tra l'altro, alla rendicontazione dell'eseguito rispetto al programmato, ovvero alla gestione informatizzata della consuntivazione delle attività

Terminato l'avviamento di tale sistema, la Ditta dovrà dotarsi dei necessari sistemi di bordo per l'acquisizione in real time dei dati operativi secondo le specifiche che saranno successivamente rilasciate; a titolo esemplificativo e non esaustivo: localizzazione e tracciabilità mezzi, parametri di funzionamento e azionamento attrezzature, registrazione anche non automatica delle operazioni svolte, gestione delle segnalazioni da e verso Centrale Operativa di ASIA.

Tali sistemi di bordo saranno forniti da ASIA e la loro installazione e successiva rimozione al termine dell'appalto oltre che la manutenzione per rotture accidentali dovute ad usi impropri (quali urti, manomissioni, etc.) saranno a cura ed onere della Ditta; saranno invece a carico di ASIA gli oneri di sostituzione per guasti imputabili alla tecnologia stessa (malfunzionamento processori e componentistiche varie).

Tali dati dovranno essere resi disponibili attraverso protocolli di comunicazione e logiche opportunamente definiti dalla SA, che definirà tipo di dato, intervallo di campionamento, formato dati, eventualmente esposti mediante opportuni web services.


10. Consuntivazione del servizio.

Nelle more dell'attivazione del sistema informativo di cui al punto 9, la Ditta è tenuta a fornire giornalmente un rapporto, da trasmettere via mail, composto anche da un file .xls con il riepilogo dei servizi e dei quantitativi raccolti, con un livello di dettaglio almeno pari a quello che a regime sarà gestito in automatico dal sistema informativo.

Con cadenza mensile deve essere prodotto un riepilogo, anche in formato .xls, delle grandi utenze inserite nel giro di raccolta, riportante ubicazione, ragione sociale, modalità di erogazione del servizio; il foglio elettronico deve essere strutturato in modo da contenere, in campi dedicati, almeno le seguenti informazioni:

- via (secondo la toponomastica ufficiale del Comune di Napoli)
- civico
- altro riferimento
- tipologia esercizio (organizzati per categorie, ad es.: supermercato, alimentari, abbigliamento, etc.)
- ragione sociale
- nominativo referente
- qualifica referente
- recapito telefonico



| | | |
|--|--|--|
|  | <p>Gara n. 332/ACU/2015</p> <p><i>Disciplinare Tecnico</i></p> <p>19ottobre 2015</p> | <p>Direzione Ricerca Innovazione Sviluppo</p> <p>Ufficio Progettazione</p> <p>DRIS-64/15 Rf - gb</p> |
|--|--|--|

- volume cisterna
- ubicazione
- data di posizionamento
- turno di servizio
- calendario di raccolta (con indicazione dei giorni etichettati: LUN, MAR, MER, GIO, VEN, SAB, DOM)
- data di attivazione
- coordinate di georeferenziazione
- annotazioni

Al termine dell'appalto tali informazioni restano di proprietà di ASIA.

Il documento deve essere aggiornato con cadenza mensile.

La Ditta deve produrre all'Ufficio Flussi di ASIA, entro il settimo giorno di ogni mese, un elaborato riepilogativo delle informazioni relative al mese precedente in riferimento alle quantità intercettate ed alle postazioni servite, con indicazione anche dell'impianto di destinazione degli olii.

11. Documentazione tecnica di offerta.

In allegato all'offerta deve essere presentato un plico in busta chiusa (**Busta C**), contenente i seguenti documenti:

- dettaglio degli automezzi che si intendono impiegare nell'esecuzione del servizio con indicazione del numero, dell'anno di immatricolazione, della classe di emissioni di appartenenza, dell'iscrizione all'Albo Gestori dei Rifiuti per il trasporto del CER 20.01.25;
- piano operativo del servizio, con indicazione delle frequenze minime di vuotatura;
- relazione illustrativa della campagna di comunicazione;
- scheda tecnica dei contenitori da impiegare;
- piano di manutenzione e sostituzione periodica delle attrezzature da attuarsi nel triennio ed a partire dal secondo anno;
- indicazione dell'impianto di destino (indirizzo e coordinate di longitudine e latitudine) e relativa documentazione tecnica ed autorizzativa.

12. Disposizioni in materia di sicurezza del lavoro.

La Ditta è tenuta ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza sociale e il rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza protezione ed igiene dei lavoratori, in particolare deve adempiere a tutti gli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Il personale della Ditta impegnato nelle attività di raccolta deve esporre tessera di riconoscimento, corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro e deve indossare divise conformi ai requisiti previsti per gli indumenti ad alta visibilità dalla normativa EN 471.



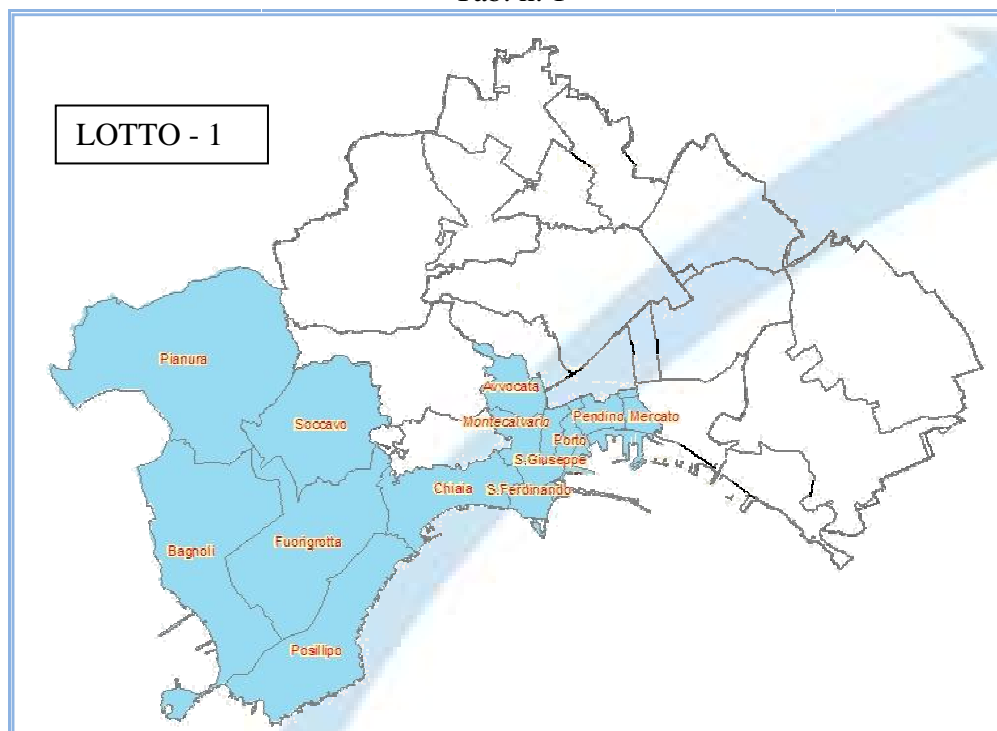


13. Individuazione dei lotti.

- Lotto 1:

| | | |
|------------------|--|--------------------|
| Municipalità I: | Chiaia- Posillipo - S.Ferdinando | Distretto ASIA: A3 |
| Municipalità II: | Avvocata - Montecalvario - S.Giuseppe - Porto Mercato - Pendino | Distretto ASIA: A4 |
| Municipalità IX: | Soccavo – Pianura | Distretto ASIA: A1 |
| Municipalità X: | Bagnoli - Fuorigrotta | Distretto ASIA: A2 |

Tab. n. 1





- Lotto 2:

Municipalità V: Arenella - Vomero

Distretto ASIA: B6

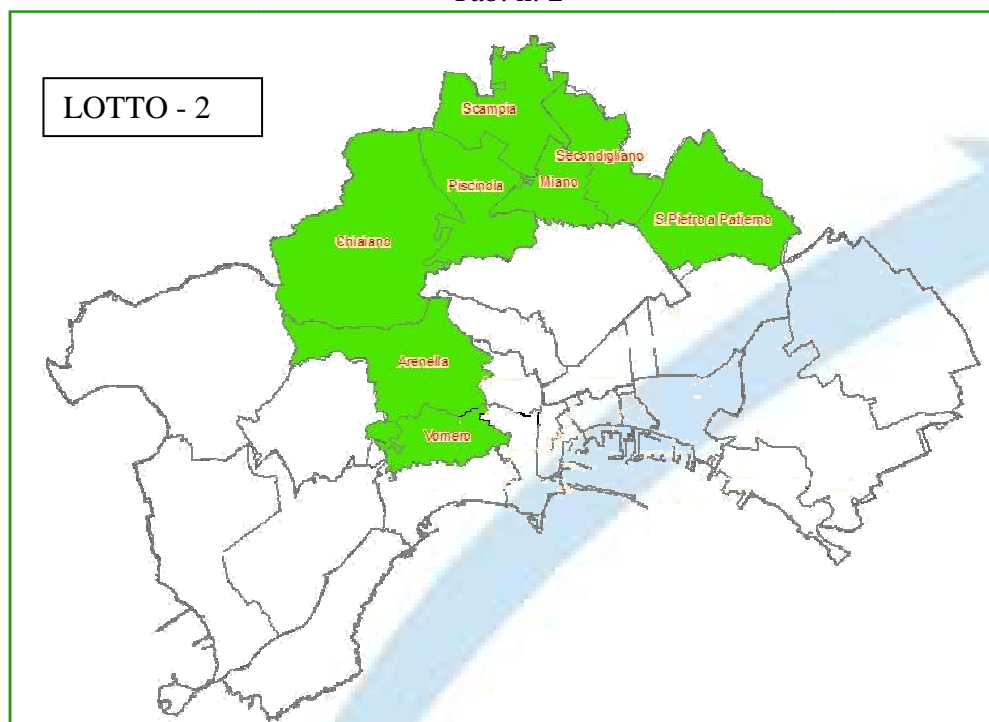
Municipalità VII: Miano – Secondigliano – S. Pietro a Patierno

Distretto ASIA: B7

Municipalità VIII: Scampia – Chiaiano – Piscinola/Marianella

Distretto ASIA: B5

Tab. n. 2

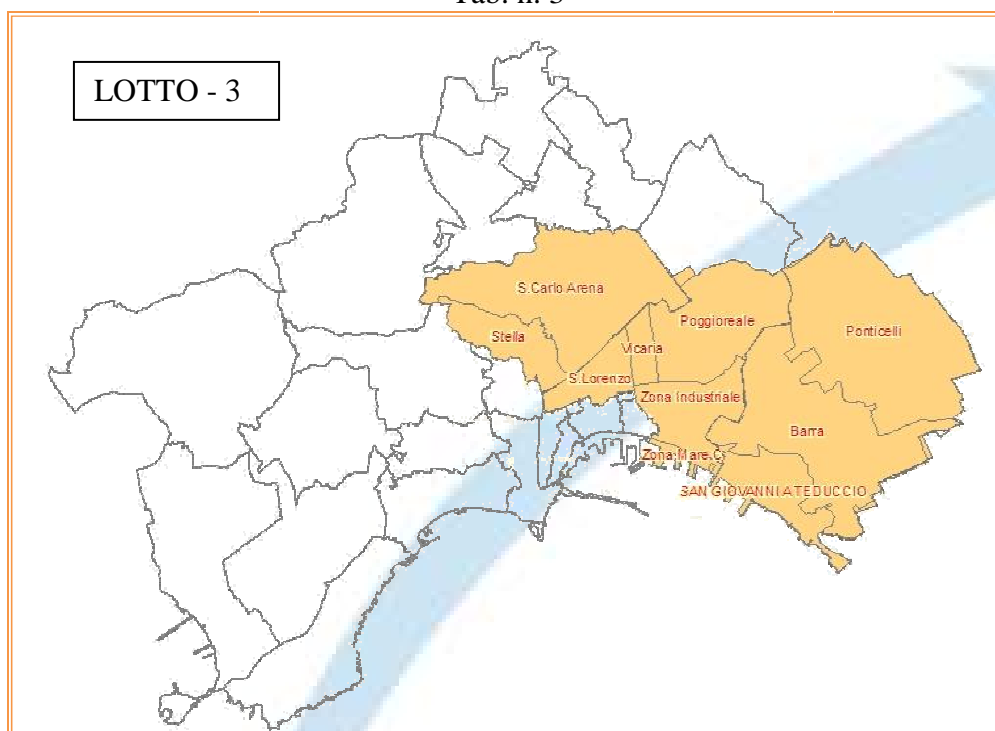




- Lotto 3:

| | | |
|-------------------|---|---------------------|
| Municipalità III: | S. Carlo all'Arena – Stella | Distretto ASIA: C9 |
| Municipalità IV: | S. Lorenzo – Vicaria – Poggioreale | Distretto ASIA: C8 |
| | Zona Industriale | |
| Municipalità VI: | Barra – Ponticelli – S. Giovanni a Teduccio | Distretto ASIA: C10 |

Tab. n. 3





Allegato 1: gazebo per punti informativi

Dimensioni del gazebo: 3x3 mt;
Struttura: alluminiorichiudibile con minimo ingombro;
Copertura: telo in poliestere 180 g/m²;
Montaggio immediato senza pezzi sciolti e senza necessità di attrezzi.
Completo di sedie e tavoli.

